



# recensioni

## ROMANZO

### Mezzo secolo di storia italiana in un caffè



**T**ravolgente galoppata attraverso sessant'anni di storia patria, dalla Resistenza fino a Berlusconi, narrata dall'erede (auto-diseredatosi, in quanto comunista) di una dinastia di torrefattori. Se Benedetto Croce beveva il loro caffè, Togliatti preferiva la cioccolata. Dislocato a Praga per placarne i bollori, tornato in Italia per fare carriera nel Partito, Italo Saraceno spera in un cambiamento che non arriverà. Di Salvia ha scritto un gran bel libro: non a caso, al premio che porta il nome dell'esangue Calvino, ha preso solo la menzione speciale; invece di vincerlo, come meritava.

**Fabrizio Ottaviani**

Francesco Paolo Maria Di Salvia, **La circostanza** (Marsilio, pagg. 626, euro 19,50)

## ROMANZO

### La vita indimenticabile di una donna normale

**Gian Paolo Serino**

«**Q**uella notte sognò. Sentì la terra piangere. All'alba avvertì il richiamo della città: strade in attesa dei suoi passi, porte da aprire, libri da leggere, la vita così come l'aveva conosciuta. E poi le giornate da affrontare, le notti interminabili, le stanze silenziose. Non c'era nessun Eden, né ci sarebbe mai stato; nessun cono di luce o rivelazione. Solo il tempo, e doveri quotidiani resi meno pesanti dal ricordo dell'amore, e giornate tutte uguali in cui, obbediente al suo destino, avrebbe posato un piede davanti all'altro e avrebbe camminato».

In queste frasi c'è la potenza di *Academy Street*, dell'irlandese Mary Costello: un romanzo d'esordio come raramente accade di leggerne. La storia di una donna rimasta orfana di madre a sette anni, con «un padre silenziosamente chiuso in se stesso», tre sorelle maggiori e due fratelli. Siamo all'inizio degli anni '40, in un'Irlanda occidentale lontana dai sogni della protagonista Tess. Appena ha 18 anni si trasferisce nella tanto sognata New York e qui, tra lavoro, amore, un figlio, conduce un'esistenza delle più anonime. Eppure

nessuna vita merita di essere considerata anonima. Semplicemente perché nessuna vita lo è.

La maestria di Mary Costello è nel raccontare questa donna, attraverso cinquant'anni di storia, e nel renderla indimenticabile. Perché Tess può non aver lasciato traccia, ma si è sempre sacrificata per un unico scopo: mantenere intatta la propria coerenza (parola che oggi sembra essere scomparsa dal vocabolario della vita). Ed è anche questo a rendere *Academy Street* molto vicino a *Stoner*, capolavoro di John Williams: perché, come ha scritto *The Guardian*, «nell'offrirci due storie apparentemente banali, entrambi ci regalano due storie straordinarie».

Un giudizio confermato dal Premio Nobel per la Letteratura J.M. Coetzee (solitamente parco di complimenti), il quale ha amato moltissimo questo romanzo, scritto in punta di penna, con timidezza sfrontata, ma capace di mettere il lettore davanti ad uno specchio d'inchostro. *Academy Street* ha il respiro di un classico. Malgrado una traduzione non sempre riuscita, è uno di quei rari libri che ci rendono migliori.

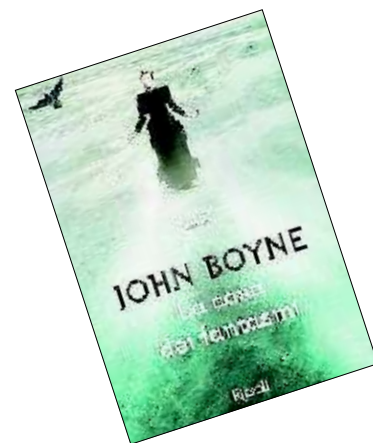
Twitter: @gianpaoloserino



Mary Costello, **Academy Street** (Bollati Boringhieri, pagg. 180, euro 16)

## ROMANZO

### Hai voluto aprire quella porta? E ora i fantasmi...



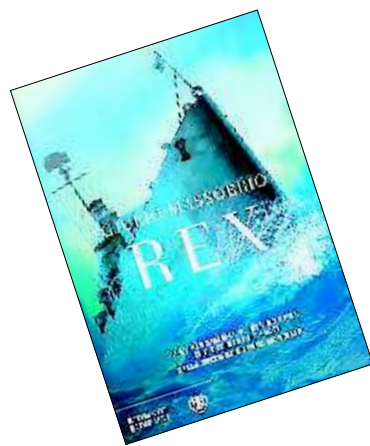
**S**e si innessasse il passaparola potrebbe perfino essere un successo questo romanzo dickensiano scritto dal dublinese John Boyne. Una giovane insegnante, rimasta orfana, accetta un lavoro da precettrice in una magione isolata nella nebbiosa campagna inglese. C'è qualcosa di strano, si capisce ancora prima di entrare in casa. Sarebbe meglio non aprire quella porta e tornarsene subito a Londra. Ma la ragazza decide di aprirla e inizia così una solida storia di fantasmi variante edificio infestato. Divertente, passate parola.

**Alessandro Gnocchi**

John Boyne, **La casa dei fantasmi** (Rizzoli, pagg. 301, euro 18)

## THRILLER

### Caccia alla mappa sul transatlantico «fascistissimo»



**I**l Rex è stata la nave dei primati, l'orgoglio del fascismo, un palazzo galleggiante lanciato avanti e indietro tra le due sponde dell'Atlantico. Ma è anche il luogo perfetto per un intrigo internazionale in salsa nazista. Sene è accorto Giulio Massobrio che la usa mirabilmente per il suo nuovo thriller che dal bastimento prende il nome. Una lunga caccia a una antica pergamena che contrappone fatalmente una archeologa americana, Nancy Colby, e una spia tedesca che fa il doppio e il triplo gioco, Hans Keller. Ne esce una sciarada che sta tra Hercule Poirot e Indiana Jones.

**Matteo Sacchi**

Giulio Massobrio, **Rex** (Bompiani, pagg. 538, euro 19)

## FEUILLETON

### Il prode Rouletabile fra guerra, amore e atmosfere gotiche



**Q**uarta inchiesta del giornalista-investigatore Joseph Rouletabile scritta nel 1914 mentre Leroux era reduce dal successo di *Il fantasma dell'Opera*. Più che un libro di pura *detection* è una favola nera di stampo avventuroso, con molti colpi di scena e orribili delitti raccontati con tecniche tipiche del *feuilleton* e del teatro in stile *grand guignol*. Mentre la guerra balcanica sta per esplodere, Rouletabile si muove fra Bulgaria e Turchia, innamorandosi della bella Ivana e cercando di strapparla dalle grinfie dello spietato Gaulow, signore oscuro del Castello Nero.

**Luca Crovi**

Gaston Leroux, **Il castello nero** (Galaad Edizioni, pagg. 472, euro 16)

## CLASSICI

### Quei caratteristi di gran classe della «Commedia»



**L**a «Commedia umana» è un labirinto in cui è piacevole perdersi. Il filo di Arianna può essere afferrato anche partendo dai cosiddetti quadri «minori», grazie a meritori recuperi editoriali. Qui, ad esempio, oltre all'*Avant-propos* che funge da cappello alla colossale operazione, abbiamo cinque tasselli della sezione «Scene della vita privata»: *Il contratto di matrimonio*, *La pace coniugale*, *La signora Firmiani*, *La Grenadière* e *Undebuto nella vita*. Esempi di quello che Balzac chiamava «accostamento tra Umanità e Animalità».

**Daniele Abbiati**

Honoré de Balzac, **Scene della vita privata. «Il contratto di matrimonio» e altre opere della Commedia umana** (DMG Edizioni, pagg. 734, euro 22,90)

## BIOGRAFIA

### Mario Palmaro e la riscossa del mondo cristiano



**U**n apologeta e *defensor fidei*: questo è stato, in due parole, Mario Palmaro, autore di ardite pagine, anche qui sul *Giornale*, in difesa della Tradizione e della fede cattolica. A distanza esatta di un anno dalla sua scomparsa, il collega - ma soprattutto amico - Alessandro Gnocchi (omonimo del curatore di *ControCultura*) ha raccolto, in un volume in ricordo del compagno di tante battaglie, testimonianze sulla poliedrica figura di Palmaro: dall'attivista pro-life e filosofo del diritto fino al pubblicista cattolico controrivoluzionario.

**Mattia Rossi**

Alessandro Gnocchi (a cura di), **Mario Palmaro. Il buon seme fiorirà** (Fede & Cultura, pagg. 160, euro 16)



### l'impossibile

### Che ricette prelibate a casa (Bianca) di Mrs. Washington

**Luigi Mascheroni**

**C**osciotto di montone in umido, «pottage» francese, gamberi al burro, pancake... Quando si sposò la prima volta, nel 1749, Martha Dandridge ebbe in dono il ricettario di famiglia, vecchio di generazioni. Che usò in casa (Bianca) quando si risposò, nel 1759, col futuro primo presidente degli Stati Uniti, George Washington. Un libro di cucina che ha il sapore dell'America coloniale.

Martha Washington, **Il libro di cucina. Le ricette di casa Washington** (La Vita Felice, pagg. 74, euro 8,50)